

VareseNews

Il Ponte del Sorriso passa l'esame dei "saggi"

Pubblicato: Martedì 10 Marzo 2009

✖ Il Ponte del Sorriso cresce. Non si vede, ma c'è. Si lavora nell'ombra, all'interno degli studi di progettazione, con cartine e piante, con autorizzazioni e sigilli, bandi e gare d'appalto.

Ai varesini, il grande progetto per il futuro ospedale pediatrico, così ambizioso e importante, appare ancora distante.

Proprio per colmare questa lontananza in attesa del via dei lavori, e sino al giorno dell'inaugurazione ufficiale, è stato costituito un "Comitato di garanti", investito del compito di verificare, controllare, commentare le fasi della lavorazione.

La scorsa settimana, i cinque "saggi" (**Sissi Corsi, Antonio Bulgheroni, Don Gilberto Donnini, Paola Fantoni e Raffaella Dini**) si sono riuniti per ascoltare le novità direttamente dal **direttore dell'azienda ospedaliera Walter Bergamaschi**: « I lavori stanno procedendo anche se i tempi sembrano dilatati – spiega il **dottor Bulgheroni, presidente della Fondazione BPU** – nel pubblico si procede con velocità diverse perchè sono soldi dei cittadini e le verifiche sono più approfondite».

Il progetto esecutivo è stato spiegato nel dettaglio, attraverso un video, al Comitato dei saggi: « Ho accettato di entrare in questo organo di controllo – commenta **l'avvocato Sissi Corsi** – perchè credo fermamente nel progetto. Avere un'assistenza completa per i bambini è un progetto per cui vale la pena battersi. Il volontariato è molto importante a Varese e la storia del nostro ospedale lo dimostra. I varesini sono generosi e partecipi quando c'è valore».

Superate le polemiche e le critiche, il Ponte del Sorriso si sta concretizzando: « Credo che questo progetto **sia tutto merito di Emanuela Crivellaro e del Comitato tutela Bambino in ospedale** – ricorda Antonio Bulgheroni – ha saputo coinvolgere tutti, privato e pubblico, istituzioni e cittadini, attorno all'idea di dare ai bambini un'assistenza adeguata e completa. Ora, ognuno ha il suo compito: il progetto è nelle mani del direttore Bergamaschi che sta dimostrando competenza e attenzione, con il nostro coinvolgimento perchè facciamo da collettore e da raccordo con la città. Noi saremo con le antenne alzate per seguire i progressi del Ponte, pur consapevoli che i tempi nel pubblico sono più lunghi».

Un comitato di saggi, dunque, veglierà sul Ponte e sui suoi 35 milioni di euro annunciati, a cui se ne dovranno aggiungere altri per completare un progetto, partito dal Meyer di Firenze ai tempi del direttore Carlo Pampari e ormai prossimo alla posa della prima pietra.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it